



**LICEO “GUIDO NOLFI”**

Via Tomassoni, 4 - 61032 FANO (PU)

Tel. e Fax : 0721/803344 – e-mail: im.carducci@provincia.ps.it

P. IVA 90020750411

Progettazione del Percorso

**“Alternanza Scuola-Lavoro”**

(Legge 53/2003 - D.Lgs. 77/2005 - Legge 107/2015)

Anno scolastico: 2 0 1 6 / 2 0 1 7

<p>1. <i>Analisi dei bisogni formativi</i></p>	<p>Il Liceo “Guido Nolfi” offre i seguenti corsi di studio:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>Liceo Classico</b></li><li>▪ <b>Liceo Linguistico</b></li><li>▪ <b>Liceo delle Scienze Umane</b></li><li>▪ <b>Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale</b></li></ul> <p>Come evidenziato nel Piano dell’Offerta Formativa Triennale (PTOF), il Liceo “Guido Nolfi”:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ propugna gli ideali della tolleranza, del pluralismo delle idee, della libertà di iniziativa;</li><li>▪ educa gli studenti ad una società multirazziale, al rispetto e al confronto con culture diverse;</li><li>▪ educa gli studenti alla coscienza ecologica come conoscenza e rispetto delle risorse naturali e comprensione dell’importanza della salvaguardia dell’ambiente;</li><li>▪ promuove l’uso delle nuove tecnologie e facilita l’accesso degli studenti alle tecnologie informatiche;</li><li>▪ educa alla socializzazione e permette agli studenti di esprimere le proprie potenzialità creative e artistiche in vari campi della cultura.</li></ul> <p>Il Liceo “Guido Nolfi”, in applicazione della Legge 107/2015, ha inserito organicamente l’<b>alternanza scuola-lavoro</b> quale <b>strategia didattica</b> nella propria offerta formativa.</p> <p>L’alternanza scuola-lavoro è stata introdotta nel curriculum scolastico del Liceo anche al fine di incrementare sia le opportunità di contatto con il mondo del lavoro offerte agli studenti sia le capacità di orientamento degli studenti stessi, nell’ottica delle loro future scelte universitarie e professionali.</p>
--	---

Come chiarito nella “Guida Operativa” del MIUR, l’alternanza scuola-lavoro è una **metodologia didattica** che permette di:

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che rendano possibile il **collegamento sistematico tra la formazione in aula e l’esperienza pratica**;
- arricchire la formazione acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici con l’acquisizione di **competenze spendibili anche nel mercato del lavoro**;
- favorire l’**orientamento** dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un **collegamento organico tra le istituzioni scolastiche, il mondo del lavoro e la società civile**;
- correlare l’offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Come indicato dal D. Lgs. 77/2005, l’alternanza scuola-lavoro viene definita come modalità di realizzazione dei corsi del secondo ciclo per assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l’**acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro**.

In quest’ottica, l’Organizzazione/Azienda/Ente che ospita lo studente durante il periodo di stage assume il ruolo di **contesto di apprendimento** complementare a quello dell’aula e del laboratorio.

Riteniamo prezioso il contributo che il mondo del lavoro può dare, tramite i percorsi di alternanza scuola-lavoro, al raggiungimento di una formazione il più completa possibile dello studente.

Fondamentale anche il **valore orientativo** che esperienze di stage in azienda possono offrire agli studenti, agevolandone le scelte universitarie e professionali, grazie ad una conoscenza più approfondita del mondo del lavoro tramite l’esperienza diretta.

Il Liceo “Guido Nolfi” promuove pertanto la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro durante il secondo biennio e il quinto anno in tutti i diversi indirizzi di studio liceali.

L’organizzazione dell’esperienza di stage tiene conto del diverso profilo professionale degli studenti dei quattro indirizzi del Liceo:

- Il percorso del Liceo Classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di

elaborare una visione critica della realtà.

Gli studenti del **Liceo Classico** saranno prevalentemente indirizzati verso associazioni culturali, fondazioni ed enti pubblici che svolgano attività legate alla letteratura, all'arte ed alla cultura umanistica, ma anche redazioni di giornali, aziende pubbliche o private nei vari settori economici, aziende di servizi, università, studi professionali e società di *engineering*.

- Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali e guida lo studente ad approfondire e a sviluppare conoscenze e abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Per gli studenti del **Liceo Linguistico** saranno perciò privilegiate aziende operanti in campo internazionale, istituti di credito, studi professionali, scuole e associazioni culturali.

- Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare conoscenze e abilità nonché a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Gli studenti del **Liceo delle Scienze Umane** saranno prevalentemente indirizzati verso associazioni e cooperative per effettuare esperienze finalizzate all'utilizzo di teorie e strumenti per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, ai fenomeni interculturali ma anche verso scuole pubbliche o private ove applicare e mettere in pratica le teorie in campo didattico e pedagogico apprese a scuola.

- Il percorso del Liceo Economico Sociale è indirizzato allo studio delle relazioni umane, delle dinamiche sociali ed economiche. Il curriculum del liceo economico sociale prevede lo studio di discipline umanistiche, scientifiche, giuridiche ed economiche e guida lo studente nello sviluppo delle competenze necessarie per cogliere la complessità del mondo economico-giuridico e delle trasformazioni sociali, mediante l'uso dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche.

Per gli studenti del **Liceo Economico Sociale** saranno privilegiate aziende di tipo commerciale, banche e studi professionali con attività rivolte anche verso l'estero.

<p>2. <i>Analisi delle risorse territoriali</i></p>	<p>Il territorio del comune di Fano e della provincia di Pesaro-Urbino presenta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Aziende che operano nel settore metalmeccanico</li> <li>▪ Aziende che operano nel settore del mobile e dell'arredamento</li> <li>▪ Aziende che operano nel settore navale</li> <li>▪ Aziende che operano nell'edilizia</li> <li>▪ Aziende che operano nel settore moda</li> <li>▪ Aziende che operano nel settore del turismo</li> <li>▪ Società di <i>engineering</i></li> <li>▪ Società di servizi</li> <li>▪ Enti pubblici</li> <li>▪ Ordini professionali (avvocati, commercialisti, architetti, notai)</li> <li>▪ Cooperative sociali</li> <li>▪ Università</li> <li>▪ Associazioni culturali, Musei, Biblioteche, Enti operanti nel settore del patrimonio e delle attività culturali, artistiche, musicali, ambientali</li> <li>▪ Associazioni di volontariato</li> <li>▪ Associazioni di categoria datoriale</li> <li>▪ Associazioni sindacali dei lavoratori</li> <li>▪ Ospedali, studi medici e laboratori di analisi</li> <li>▪ Associazioni sportive e Enti di promozione sportiva</li> </ul>
<p>3. <i>Analisi delle risorse</i></p>	<p>Il Gruppo di lavoro per l'Alternanza Scuola-Lavoro (ASL) comprende:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) 2 docenti <b>Funzioni Strumentali per l'alternanza scuola-lavoro</b>: prof.sse Valentina Foschi e Emanuela Menghinello</li> <li>2) 15 docenti <b>Tutor-di-classe</b> per l'alternanza scuola-lavoro: <u>7 docenti Tutor-di-classe per le 7 classi terze</u> Liceo Classico: IA, IB Liceo Linguistico: 3A, 3B, 3C Liceo Scienze Umane: 3A SU Liceo Economico Sociale: 3B LES <u>8 docenti Tutor-di-classe per le 8 classe quarte</u> Liceo Classico: IIA, IIB Liceo Linguistico: 4A, 4B, 4C Liceo Scienze Umane: 4A SU, 4B SU Liceo Economico Sociale: 4C LES</li> <li>3) <b>Personale di Segreteria</b> per l'alternanza scuola-lavoro: <u>2 applicate di Segreteria studenti</u></li> <li>4) <b>Docenti Tutor-di-stage</b> per le classi quarte: almeno 1 docente Tutor-di-stage ogni 3 Aziende</li> </ol> <p><b><u>Docenti Funzioni Strumentali per l'Alternanza Scuola-Lavoro</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le Funzioni Strumentali svolgeranno la funzione di coordinamento complessivo di tutte le attività di alternanza scuola-lavoro.</li> <li>▪ Terranno i contatti con Assindustria, Confindustria, Università,</li> </ul>

enti pubblici e privati.

- Stringeranno contatti con aziende/enti/università in Italia e all'estero e svilupperanno convenzioni con partner e aziende per implementare **progetti di alternanza in Italia e all'estero**.
- Vaglieranno le varie proposte che arrivano al nostro Liceo da aziende, enti, società di servizi per attività di alternanza in Italia e all'estero. Avvieranno e seguiranno i contatti per l'implementazione di tali opportunità anche all'estero.
- Svolgeranno attività di monitoraggio delle varie attività e analisi dei risultati.
- Le docenti Funzioni Strumentali per l'ASL saranno a disposizione dei docenti tutor di classe e daranno loro supporto affinché le attività da pianificare e svolgere per ciascuna classe non risultino scollegate ma siano parte di un **progetto complessivo di Istituto**. Per le attività concernenti l'alternanza scuola-lavoro, i vari docenti tutor si confronteranno con le docenti Funzioni Strumentali per l'ASL al fine di operare in maniera organica e unitaria.

#### Docenti Tutor-di-classe per le Classi TERZE

Per ogni classe terza il Dirigente Scolastico nominerà un **Tutor di classe** il quale avrà il compito di:

- Pianificare e organizzare, coadiuvato dai docenti Funzioni Strumentali per l'ASL e dai docenti del Consiglio di Classe, il percorso di formazione per l'alternanza scuola-lavoro per la classe;
- Completare, in collaborazione con gli studenti della classe, la tabella per la raccolta dei dati sugli studenti e i desiderata per quanto riguarda la tipologia di Azienda/Ente presso la quale vorrebbero svolgere lo stage durante il quarto anno di corso;
- Curare la distribuzione di tutti i materiali (moduli, questionari, ecc.) e curare la successiva raccolta di tutti i materiali compilati e firmati (moduli, questionari, ecc.)
- Monitorare l'andamento delle varie attività previste per l'alternanza scuola-lavoro.

#### Docenti Tutor-di-classe e Tutor-di-stage per le Classi QUARTE

Per ogni classe quarta il Dirigente Scolastico nominerà un **Tutor-di-classe** il quale avrà il compito di:

- Pianificare, coadiuvato dai docenti Funzioni Strumentali per l'ASL e dai docenti del Consiglio di Classe, i percorsi di alternanza scuola-lavoro per ciascuno studente della classe.  
Il docente-tutor si confronterà con le docenti Funzioni Strumentali per l'alternanza in modo da operare in sinergia con quanto verrà organizzato dai vari docenti tutor di tutte le classi quarte;
- Organizzare, coadiuvato dalle docenti Funzioni Strumentali per l'ASL e dai docenti del Consiglio di Classe, gli stage in azienda per ciascuno studente della classe;
- Prendere contatti con le Aziende con le quali verranno attivati gli *stage*;

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Redigere, in collaborazione con il Tutor-aziendale e eventualmente coadiuvato dalle docenti Funzioni Strumentali, il <u>progetto di alternanza scuola-lavoro per ciascuno studente della classe</u>;</li> <li>▪ Curare la distribuzione di tutti i materiali da compilare e la successiva raccolta di tutti i materiali compilati e firmati da studenti, famiglie, Aziende/Enti (lettere, moduli, questionari, ecc.)</li> <li>▪ Monitorare, coadiuvato dai docenti Tutor-di-stage l'andamento delle varie attività di stage in Azienda previste per l'ASL;</li> </ul> <p>Per le classi quarte, il Dirigente Scolastico provvederà a nominare i <b>Tutor-di-stage</b> sulla base dei progetti e dei percorsi che verranno attivati con le diverse Aziende/Enti.</p> <p>I docenti Tutor-di-stage avranno il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Monitorare il percorso di stage in Azienda degli studenti, attraverso verifiche periodiche tramite telefonate al Tutor-aziendale, visite in azienda, telefonate agli studenti per verificare che tutto proceda nel modo migliore sia per gli studenti che per l'Azienda stessa.</li> <li>▪ Tenere aggiornate le docenti Funzioni Strumentali sullo svolgimento degli stage in azienda.</li> </ul> <p>Per quanto riguarda le risorse finanziarie, oltre all'uso di risorse economiche dell'Istituto, nell'ambito dell'autonomia scolastica, molto importante sarebbe l'accesso a possibili finanziamenti dal Ministero, dalla Regione, dalla Comunità Europea.</p>
--	---

<p>4. <i>Obiettivi</i></p>	<p>Le <b>principali finalità</b> dei percorsi di alternanza scuola lavoro individuate dalla "<i>Guida Operativa</i>" del MIUR sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che rendano possibile il <b>collegamento sistematico tra la formazione in aula e l'esperienza pratica</b>;</li> <li>▪ arricchire la formazione acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici con l'acquisizione di <b>competenze spendibili anche nel mercato del lavoro</b>;</li> <li>▪ favorire l'<b>orientamento dei giovani</b> per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;</li> <li>▪ realizzare un <b>collegamento organico tra le istituzioni scolastiche e il mondo del lavoro e la società civile</b>;</li> <li>▪ correlare l'offerta formativa della scuola allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.</li> </ul> <p>Nel rispetto di tali finalità sono stati individuati i seguenti <b>obiettivi generali</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione/formazione diversi da quelli istituzionali per valorizzare al meglio le potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali e non formali;</li> <li>▪ arricchire il <i>curriculum</i> scolastico degli studenti con contenuti</li> </ul>
----------------------------	--

	<p>operativi e pratici, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali, degli studenti (il saper fare);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ favorire il passaggio degli studenti agli studi universitari, anticipando anche l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro, per una migliore capacità di scelta "consapevole" e ragionata;</li> <li>▪ valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali degli studenti con gli scenari e le opportunità professionali future;</li> <li>▪ rafforzare il ruolo di centralità assunto dall'istruzione e dalla formazione nei processi di crescita nonché nella modernizzazione della società;</li> <li>▪ considerare il raccordo tra istruzione, formazione e mondo del lavoro un fattore strategico sia per le Aziende che per i giovani che si affacceranno a breve al mercato del lavoro.</li> </ul>
<p>5. <i>Tempi di attuazione</i></p>	<p>In ottemperanza con quanto indicato nella Legge 107/2015 (art. 1, commi 33-43), per le tutte le classi dei vari indirizzi liceali, nel secondo biennio e quinto anno sono previste <b>200 ore di Alternanza Scuola-Lavoro</b>.</p> <p>Le 200 ore saranno suddivise ed organizzate come segue:</p> <p style="text-align: center;">-----</p> <p>Per le <b>classi TERZE</b> verrà attivato un <b>percorso di formazione</b> con valore propedeutico ed orientativo che comprende:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) <b>Lezioni in aula</b> anche tenute da esperti esterni provenienti dal mondo del lavoro, dell'università, delle associazioni di categoria e sindacali. Tali lezioni avranno come obiettivo la presentazione e la conoscenza di elementi: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ normativi (normativa sulla sicurezza, diritto del lavoro),</li> <li>▪ organizzativi (organizzazione aziendale, qualità e processi),</li> <li>▪ comportamentali (educazione alla cittadinanza attiva, gestione delle relazioni e dei possibili conflitti, capacità di lavorare in gruppo per il raggiungimento di obiettivi specifici, <i>soft skills</i>, ecc.),</li> <li>▪ orientativi (aiuto nella scelta del proprio percorso universitario e lavorativo).</li> </ul> </li> <li>2) <b>Incontri con esperti esterni</b> quali rappresentanti di aziende, di organizzazioni professionali, di associazioni di categoria, di associazioni sindacali, di enti pubblici e università.</li> <li>3) <b>Corsi sulla sicurezza sui luoghi di lavoro</b> organizzati dal Liceo anche in collaborazione con Enti esterni.</li> <li>4) <b>Corsi sulla sicurezza</b> organizzati con la collaborazione di Enti quali la Croce Rossa, la Croce Gialla o la Croce Verde.</li> <li>5) Le lezioni in aula potranno essere integrate con <b>visite aziendali</b>.</li> <li>6) Potranno anche essere organizzate <b>lezioni/conferenze</b> con la collaborazione di Enti Pubblici Locali e di professionisti esterni.</li> <li>7) Potranno essere avviate esperienze di <b>impresa simulata</b>.</li> </ol>

8) I ragazzi potranno altresì rendersi disponibili a periodi di **stage estivi in azienda** della durata di 15 giorni.

Tutte le attività del percorso di formazione si svolgeranno **nei mesi tra gennaio e maggio** (ad eccezione degli stage estivi).

Il percorso di formazione avrà una durata complessiva di: **30 ORE**

-----

Per le **classi QUARTE** verrà attivato:

1) Un **percorso di formazione** a completamento della formazione iniziata durante il terzo anno.

Tale percorso di formazione includerà alcune lezioni aggiuntive sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ed anche la formazione specifica necessaria sulla base al percorso scelto dallo studente.

Le lezioni avranno luogo **nel corso dell'anno scolastico**.

Il percorso di formazione avrà una durata complessiva di: **20 ORE**

2) Un **periodo di stage in azienda** di **3 settimane** nel mese di giugno, con inizio l'ultima settimana di scuola e prosecuzione nelle due settimane successive alla fine dell'anno scolastico (da lunedì 5 giugno 2017 a sabato 24 giugno 2017). **Gli stage potranno essere organizzati sia con aziende in Italia che con aziende all'estero.**

Questo considerando un'attività di 8h di lavoro/giorno, per 5 giorni lavorativi/settimana e quindi per un totale di 40h di lavoro/settimana.

Nel caso di stage presso scuole primarie o secondarie di primo grado che svolgono 4/5 ore di lezione al giorno (soltanto in orario antimeridiano), lo stage dovrà avere la durata di **4 settimane** (da lunedì 29 maggio 2017 a sabato 24 giugno 2017).

Infatti, in questo caso, bisognerà considerare un'attività di 5h di lavoro/giorno, per 6 giorni lavorativi/settimana e quindi per un totale di 30h di lavoro/settimana.

Il percorso di stage in azienda avrà la durata di: **120 ORE**

Il percorso di formazione propedeutica e lo stage in azienda avranno una durata complessiva di: **140 ORE**

-----

Per le **classi QUINTE** verrà attivato:

1) un **percorso di formazione** di 15 ore per la redazione di una tesina (diario di bordo o relazione finale) sul percorso svolto da ciascuno studente.

Tale tesina, corredata di materiali anche digitali (fotografie, immagini e video) verrà presentata dallo studente alla classe e, eventualmente, verrà esposta anche in sede di Esame di Maturità. Tale relazione finale costituisce evidenza del lavoro svolto e delle competenze sviluppate dallo studente durante il percorso di alternanza scuola-lavoro.

Il percorso di formazione avrà una durata complessiva di: **15 ORE**

2) un **percorso di orientamento** di 15 ore per approfondire la



	<p>conoscenza dei percorsi di studio universitari offerti in Italia e all'estero, al fine di permettere agli studenti di orientarsi meglio nel panorama dell'offerta universitaria ed affrontare così la scelta del percorso di studi futuri in maniera consapevole.</p> <p><u>Il percorso di orientamento avrà una durata complessiva di: <b>15 ORE</b></u></p> <p>Sia il percorso di formazione e sviluppo della tesina che le attività di orientamento avranno luogo nel corso dell'anno scolastico.</p> <p><u>L'intero percorso per le classi quinte avrà una durata di: <b>30 ORE</b></u></p>
--	--

<p>6. <i>Modalità organizzative</i></p>	<p>Il percorso di Alternanza Scuola-Lavoro prevede:</p> <p>-----</p> <p>Per le <b>classi TERZE</b> un percorso generale di formazione ed un percorso specifico (in totale 30 h):</p> <p>1) Il <b>percorso generale di formazione</b> prevede attività propedeutiche ed orientative con diverse possibilità di implementazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ lezioni in aula,</li> <li>▪ incontri con esperti esterni,</li> <li>▪ corsi sulla sicurezza,</li> <li>▪ visite aziendali o visite alle strutture ospitanti,</li> <li>▪ conferenze o progetti con Enti Pubblici e professionisti,</li> <li>▪ impresa simulata,</li> <li>▪ brevi stage estivi.</li> </ul> <p>2) I <b>percorsi di formazione specifici</b> saranno organizzati ed attivati con le diverse strutture ospitanti sulla base degli indirizzi di studio e saranno aperti a tutti gli studenti sulla base della tabella dei <i>desiderata</i> che verrà completata nel corso del terzo anno.</p> <p>-----</p> <p>Per le <b>classi QUARTE</b> si proseguirà il <b>percorso di formazione</b> iniziato il precedente anno scolastico (20 h) e si effettuerà lo <b>stage</b> di 3/4 settimane in azienda (120 h).</p> <p>-----</p> <p>Per le <b>classi QUINTE</b> la conclusione del percorso prevede la <b>presentazione del progetto</b> svolto da parte di ciascuno studente alla classe con una tesina o lavoro conclusivo e incontri per <b>l'orientamento alla scelta del percorso universitario</b> (in totale 30 h).</p> <p>-----</p> <p>Sarà compito del Tutor di classe, in collaborazione con il Consiglio di classe, la pianificazione dettagliata delle varie attività previste sia nel percorso generale che nei percorsi specifici di ciascun alunno.</p> <p>L'intera attività di alternanza scuola-lavoro nel corso del secondo biennio e quinto anno si svolgerà in <b>200 h</b>.</p>
---	---

<p>7. <i>Valutazione</i></p>	<p>Durante il percorso di formazione previsto per le classi TERZE e QUARTE gli studenti verranno sottoposti a <b>test di verifica</b> sull'acquisizione di conoscenze e soprattutto competenze (<i>il saper fare</i>) relative agli argomenti trattati.</p> <p>Potrà inoltre essere chiesto loro di elaborare <b>relazioni</b>.</p> <p>Sia i test che le relazioni potranno essere <b>valutati dagli insegnanti</b> delle discipline coinvolte ed entrare a far parte così della valutazione dei risultati previsti nel percorso curricolare.</p> <p>Inoltre, per le classi quarte, la <b>valutazione</b> effettuata dal <b>Tutor aziendale</b> verrà considerata dal Consiglio di Classe sia per l'inserimento dei voti nei registri delle discipline coinvolte nel progetto specifico di alternanza scuola-lavoro, sia per la <b>certificazione delle competenze</b> acquisite dallo studente.</p> <p>A tal fine, il Consiglio di Classe terrà in considerazione anche l'<i>Attestato di Alternanza Scuola-Lavoro</i> e la <i>Scheda di valutazione dello studente</i>.</p>
<p>8. <i>Monitoraggio</i></p>	<p>In applicazione della Legge 107/2015 che prevede una <b>specifica valutazione sulle attività di alternanza scuola-lavoro</b> (commi 37 e 40 dell'art. 1), si effettueranno monitoraggi per valutare l'efficacia dei percorsi di alternanza scuola-lavoro e per rilevarne punti di forza e di criticità ed avviare così un percorso di miglioramento.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Tali monitoraggi saranno effettuati con l'ausilio della modulistica allegata alla "<i>Guida Operativa</i>" del MIUR per l'alternanza scuola-lavoro (monitoraggio on-line tramite l'inserimento da parte della scuola dei dati nell'area "<i>Alunni-Gestione Alunni</i>" del portale SIDI).</li> <li>▪ Per lo studente è prevista, inoltre, la possibilità di esprimere una valutazione sull'efficacia del percorso di alternanza svolto, tramite: <ul style="list-style-type: none"> <li>- la redazione della relazione finale (secondo lo schema indicato nel Modulo 11 "<i>Schema relazione finale sull'alternanza scuola-lavoro</i>");</li> <li>- la compilazione della "<i>Scheda di valutazione del percorso di alternanza scuola lavoro da parte dello studente</i>" (Modulo 12).</li> </ul> </li> <li>▪ L'attività di monitoraggio e valutazione è ulteriormente rafforzata dalla redazione, a fine anno scolastico, da parte del Dirigente Scolastico di una "<i>Scheda di valutazione delle strutture</i>".</li> </ul>
<p>9. <i>Fase Comunicazione/ Informazione</i></p>	<p>La comunicazione e pubblicizzazione dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro avverranno tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ il sito web del Liceo "G. Nolfi";</li> <li>▪ un incontro di presentazione delle attività di alternanza scuola-lavoro per studenti e famiglie delle classi terze e quarte che si terrà nell'Aula Magna del Liceo "G. Nolfi";</li> <li>▪ comunicazioni specifiche inviate agli studenti e alle famiglie.</li> </ul>

Il Progetto Alternanza Scuola-Lavoro, patrocinato dall'USR Marche, è stato inserito nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF) del Liceo "G. Nolfi" deliberato dagli organi collegiali con delibera del 16/05/2016. Il Progetto è stato revisionato e approvato dal Collegio dei Docenti in data 04/11/2016.

Tutte le attività vengono attuate sulla base delle indicazioni, dei percorsi e della modulistica delle Linee Guida e con la collaborazione di Confindustria di Pesaro, Provincia di Pesaro Urbino.

Data 4 novembre 2016

Il Dirigente Scolastico  
*Dott.ssa Nadia Vandi*

I Referenti per l'Alternanza Scuola-Lavoro  
*Prof.sse Valentina Foschi e Emanuela Menghinello*